

# Malware: ecco l'estensione Chrome da disinstallare

Maria Cattini | 27/10/2020 | Risorse

---

Ormai la pubblicità è praticamente ovunque sul web. Basta aprire un sito e si viene inondati di tantissimi banner pubblicitari. Questi banner sono però fondamentali, poiché permettono alle pagine web di offrire le informazioni in modo gratuito. A causa di tutta questa pubblicità sono nati gli Ad Blocker, ovvero delle estensioni browser che bloccano la pubblicità.

A quanto pare però, alcune di queste estensioni non sono più affidabili. Di recente, il creatore dell'estensione nanodefender ha venduto tutto il suo lavoro ad un gruppo di sviluppatori turchi, che potrebbero raccogliere dati per scopi non precisi. Si era notato come i dati venissero dirottati chissà dove, ed infatti l'estensione è stata segnalata come malware dallo sviluppatore originale.

Ora che l'estensione è stata segnalata, Chrome la eliminerà in automatico, ma questo non accade su Edge, comunque basato su Chromium. Per quanto riguarda Mozilla Firefox, sembra che nanodefender sia nelle mani di un altro sviluppatore.

Esiste anche un'alternativa ai normali Ad Blocker: infatti, utilizzando un Raspberry Pi, potreste creare un Pi-hole, un progetto di libero accesso definito come "il buco nero per gli annunci su Internet", in quanto riesce ad eliminare tutta la pubblicità prima che raggiunga i dispositivi.

Ormai la pubblicità è praticamente ovunque sul web. Basta aprire un sito e si viene inondati di tantissimi banner pubblicitari. Questi banner sono però fondamentali, poiché permettono alle pagine web di offrire le informazioni in modo gratuito. A causa di tutta questa pubblicità sono nati gli Ad Blocker, ovvero delle estensioni browser che bloccano la pubblicità.

A quanto pare però, alcune di queste estensioni non sono più affidabili. Di recente, il creatore dell'estensione nanodefender ha venduto tutto il suo lavoro ad un gruppo di sviluppatori turchi, che potrebbero raccogliere dati per scopi non precisi. Si era notato come i dati venissero dirottati chissà dove, ed infatti l'estensione è stata segnalata come malware dallo sviluppatore originale.

Ora che l'estensione è stata segnalata, Chrome la eliminerà in automatico, ma questo non accade su Edge, comunque basato su Chromium. Per quanto riguarda Mozilla Firefox, sembra che nanodefender sia nelle mani di un altro sviluppatore.

Esiste anche un'alternativa ai normali Ad Blocker: infatti, utilizzando un Raspberry Pi, potreste creare un Pi-hole, un progetto di libero accesso definito come "il buco nero per gli annunci su Internet", in quanto riesce ad eliminare tutta la pubblicità prima che raggiunga i dispositivi.